

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA TRASVERSALE CLASSE QUARTA
a.s. 2008/2009 - Classe IV sez. G

Obiettivo primario del Liceo Scientifico è la preparazione degli studenti agli studi universitari in genere, ed in particolare a quelli nel campo scientifico, nell'ambito di una esperienza di maturazione e formazione umana e culturale che, come sottolineato nel P.O.F. del Liceo, mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli studenti un metodo di lavoro autonomo e rigoroso.

Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi educativi e didattici comuni proposti per le classi quarte del Liceo ed intende proseguire l'opera già iniziata in III per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici

Obiettivi educativi comuni	Comportamenti attesi dallo studente	Azioni del c.d.c.
Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso	Segue con attenzione ciò che viene detto in classe, comprende e interpreta ciò che ascolta. Partecipa alle lezioni offrendo il proprio contributo con domande, osservazioni, confronti. Coglie la connessione tra sapere scolastico e le proprie esperienze. Rispetta le consegne.	Sollecita tutti gli studenti a partecipare attivamente alle lezioni e ad arricchire i propri interventi con l'esperienza personale.
Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni	Svolge il proprio ruolo nei vari momenti dell'attività scolastica, con senso di responsabilità verso se stesso, gli altri, l'ambiente. Porta puntualmente a compimento gli impegni assunti.	Concorda atteggiamenti omogenei per educare i giovani ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone.
Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe.	Ascolta gli altri. Presenta le sue idee in modo chiaro e pertinente. Riconosce l'efficacia della pluralità dei contenuti. Assume iniziative di responsabilità.	Sollecita continuamente gli studenti al confronto, all'ordine ed al rigore nella esposizione. Favorisce un clima di collaborazione.
Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità.	Chiarisce e giustifica il senso delle proprie azioni. Provvede alle proprie esigenze con le risorse personali. Ha consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini. Fissa i propri obiettivi e si impegna a realizzarli. Usa abilità personali anche a vantaggio di altri.	Sollecita gli studenti ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti. Li sollecita e li guida alla conoscenza di sé ed al superamento dei propri limiti. Sollecita alla collaborazione e cerca di valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali. Aiuta a far crescere l'autostima.
Partecipazione alla vita e all'attività di Istituto.	Si informa sulle attività di Istituto. Offre la propria partecipazione.	Favorisce la partecipazione degli studenti a progetti qualificanti.
COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITA'/CAPACITA' Comportamenti attesi dagli studenti: descrittori	Azioni del c.d.c.
Metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per saper identificare, riconoscere, richiamare ed esprimere giudizi..	Ha consapevolezza dell'argomento da studiare. Identifica le varie fonti da cui trarre le conoscenze. Utilizza gli strumenti, acquisisce, memorizza fatti, informazioni, concetti. Affronta e costruisce il proprio lavoro con	Fornisce indicazioni sull'uso di strumenti e fonti e guida gli studenti a gestire la complessità dei percorsi. Insiste sui riferimenti al mondo reale cercando ogni possibile aggancio tra quanto studiato e

	<p>rigore e precisione. Ordina sequenzialmente quanto ha appreso. Confronta e approfondisce, fondando le nuove conoscenze sul già appreso. Formula proposte Esprime opinioni motivate</p>	<p>quanto avviene intorno a noi. Propone attività che permettano agli studenti di verificare la fruibilità delle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari.</p>
<p>Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Comprende l'importanza dello strumento linguistico. Distingue i lessici specifici delle aree disciplinari. Acquisisce termini sempre più pertinenti e vari. Comprende la molteplicità delle situazioni comunicative. Utilizza registri differenziati.</p>	<p>Richiede chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale. Richiede l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline.</p>
<p>Consolidare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento.</p>	<p>Riconosce la struttura e le parti di ogni situazione conoscitiva, ne individua gli aspetti essenziali, ne coglie il significato.</p>	<p>Guida all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline.</p>
<p>Consolidare le capacità logiche di elaborazione critica dei contenuti.</p>	<p>Riconosce analogie ed effettua collegamenti . Riconosce i problemi e li formula in modo corretto. Applica le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse. Applica le competenze acquisite in modo appropriato e affronta situazioni problematiche nuove</p>	<p>Abitua la classe ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo il più possibile autonomo, una soluzione esprimendo valutazioni che si basino su motivazioni chiare e fondate. Sollecita all'uso di modelli ed al riconoscimento di analogie</p>
<p>Consapevolezza del proprio processo di apprendimento e autovalutazione.</p>	<p>Riconosce le tappe del proprio percorso di crescita e sa collocare i propri risultati in relazione agli obiettivi definiti.</p>	<p>Guida la classe all'autovalutazione ed all'acquisizione di un metodo di studio che renda gli studenti capaci di costruire organicamente il proprio sapere e di utilizzarlo per leggere la realtà ed operarvi consapevolmente</p>

CRITERI METODOLOGICI GENERALI E STRATEGIE COMUNI

- Ogni docente nel proprio ambito disciplinare utilizzerà diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave, a costruire scalette e schemi, a riflettere sull'errore.
- Nel momento della spiegazione ciascuno si impegnerà ad essere chiaro ed esauriente, cercherà di rendere gli studenti partecipi, di farli pensare, esprimere ed interagire.
- Cercherà di esplicitare e chiarire le proprie scelte in termini di contenuti e di metodologia, oltre che di obiettivi.
- Illustrerà i criteri di valutazione
- Si preoccuperà di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e di gestire l'errore come oggetto di riflessione e di apprendimento.
- Terrà sotto controllo continui eventuali studenti in difficoltà e si impegnerà a darne comunicazione alle famiglie.
- I docenti si impegnano infine alla massima collaborazione tra di loro nel continuare a guidare i ragazzi lungo il loro percorso armonizzando gli interventi, stimolandoli a migliorarsi senza ne' sottovalutare ne' sopravvalutare le loro capacità sia in termini di qualità che di quantità dell'impegno richiesto.

STRUMENTI DIDATTICI:

Gli studenti saranno resi protagonisti attivi delle lezioni anche attraverso un insegnamento che proceda il più possibile per problemi, oltre che attraverso esercitazioni su testi e manuali. Verranno poi guidati ed indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze attraverso: un'analisi dei dati che, oltre a sottolineare i concetti fondamentali, metta in luce analogie e connessioni anche tra temi o ambiti diversi; la presentazione di possibili interpretazioni diverse; collegamenti interdisciplinari ove possibile.

Si cercherà poi di fornire loro un'offerta formativa diversificata nelle esperienze didattiche e negli strumenti (rappresentazioni teatrali o cinematografiche, audiovisivi didattici, laboratori e lavori a piccoli gruppi, visite guidate e viaggi di istruzione, rapporti col mondo esterno) e di valorizzare le loro capacità progettuali.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica è un processo continuo, messo in atto dal docente quotidianamente per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per verificare l'incidenza della propria azione didattica.

Essa deve favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

Le prove di verifica, scritte o orali, di tipo tradizionale o strutturato, saranno preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze che alle abilità e secondo l'obiettivo da conseguire.

La tipologia delle verifiche sarà la seguente:

- **Verifica scritta o grafica:** Compiti o test : di norma almeno due per quadrimestre.
- **Verifica orale:** Colloqui o test variamente strutturati per verificare l'acquisizione di competenze specifiche(di norma almeno due verifiche a quadrimestre, una delle quali un colloquio); relazioni di laboratorio.

VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, inoltre, il valore formativo ed orientativo e non punitivo.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento.

Il voto sarà sempre comunicato tempestivamente e motivato, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio

Si ritiene inoltre fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, guidare ed abituare gli alunni all'autovalutazione.

Nella valutazione globale dell'alunno, inoltre, verranno tenuti in considerazione: **l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi "in itinere"**, anche in considerazione delle singole personalità.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

- L'abilità di esporre con chiarezza e proprietà lessicale.
- L'abilità di illustrare le regole e i procedimenti seguiti.
- L'abilità di applicare le conoscenze apprese e di utilizzarle in contesti diversi.
- La conoscenza non mnemonica, ma consapevole dell'argomento.

LIVELLI DI ACCETTABILITÀ:

- Pertinenza nella risposta
- Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali
- Uso del lessico essenziale delle varie discipline
- Esposizione semplice e sostanzialmente corretta.

Viene condivisa, come guida alla valutazione, la seguente tabella relativa ai livelli delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità.

LIVELLI DI CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE	VOTO
L'allievo ha nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste. Commette molti e gravi errori.	1 / 3
L'allievo dimostra conoscenza scarsa e frammentaria degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Compie gravi errori. Usa un linguaggio non appropriato. E' disordinato nell'esposizione orale e scritta. Compie analisi e sintesi scorrette.	4
L'allievo conosce gli argomenti in modo parziale e/o superficiale. Nell'esecuzione di compiti semplici raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti. Opera analisi parziali e sintesi non corrette.	5
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori significativi compiti semplici. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta, sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.	6
L'allievo conosce i contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper riflettere e collegare ed esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.	7
L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti dimostrando abilità ed autonomia. Utilizza correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.	8
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. Sa affrontare con piena padronanza situazioni nuove e analizzare criticamente i contenuti.	9 / 10

Il Consiglio di classe ritiene opportuno adottare dei comportamenti uniformi nella pratica educativo – didattica per renderla più efficace; a tal fine si impegna a:

- Annotare le consegne sul registro di classe.
- Assegnare in modo equilibrato il lavoro domestico.
- Mettere per tempo in calendario le prove scritte quadrimestrali, per evitare l'accumulo delle stesse in un breve spazio di tempo cercando di evitare inoltre due prove nella stessa mattinata.
- Rispettare la congruenza tra lavoro svolto e verifica.
- Non interrogare sistematicamente i volontari e usare rigore nell'accettare le giustificazioni degli alunni. (qualora siano concesse)
- Usare tutto il ventaglio dei voti, esplicitare i criteri di valutazione per ogni singola verifica ed informare gli studenti delle relative scale di misurazione.
- Esigere autocontrollo nel comportamento in classe e puntualità
- Chiedere rigore nelle consegne e ordine nello svolgimento del lavoro

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Secondo quanto previsto nel POF, i docenti si dichiarano disponibili ad adottare, qualora se ne presenti la necessità, le soluzioni più idonee per aiutare gli alunni in difficoltà:

- Recupero pomeridiano finalizzato al recupero di lacune pregresse.
- Sostegno mirato pomeridiano (2 ore), rivolto a piccoli gruppi, finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico attraverso l'approfondimento di conoscenze e abilità specifiche
- Lavoro domestico individualizzato attraverso l'assegnazione di esercizi supplementari mirati, periodicamente controllato con trascrizione della relativa valutazione sul registro personale del docente.
- Sostegno/ recupero in orario curricolare (previa informazione allo studente e registrazione sul registro personale e di classe).

PROGETTI

- Attività di orientamento per le classi quarte e quinte (con somministrazione di apposito questionario)
Docente referente: prof. Costanzo
- Progetto "A scuola in villa"
Docente referente: prof.ssa Bellin
- Progetto "Giornata della memoria"
Docente referente: prof. Costanzo
- Attività di educazione alla salute: sensibilizzazione alla donazione di sangue e organi
Docente referente: prof.ssa Maurogiovanni
- Partecipazione a gare sportive
Docente referente: prof.ssa Rigo
- Partecipazione ad una conferenza sulle scienze ambientali (prof. Gambaro)
Docente referente: prof.ssa Maurogiovanni
- Partecipazione alle Olimpiadi di matematica
Docente referente: prof.ssa Basso
- Partecipazione alle Olimpiadi di chimica (2 o 3 alunni)
Docente referente: prof.ssa Maurogiovanni
- Partecipazione a *certamina latinatis* (2 alunni)
Docente referente: prof.ssa Bellin
- Progetto "vivere il teatro" (per alunni interessati)
Docente referente: prof.ssa Bellin
- Preparazione della Mostra di fisica (edizione 2009)
Docente referente: prof.ssa Basso
- Progetto Lauree scientifiche: Scienza dei materiali (2 alunni)
Docente referente: prof.ssa Maurogiovanni

VISITE DIDATTICHE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- Visita alle Gallerie dell'Accademia di Venezia

Eventuale viaggio di istruzione verrà deliberato nel Consiglio di novembre

Treviso, 15/10/08

Il docente coordinatore
Prof. Felice Costanzo